

# COMUNE DI VILLARICCA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI



## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29 Del 21-06-2017	<b>OGGETTO:</b> MOZIONE AI SENSI DELL'ART. 57 DEL VIGENTE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE (PUBBLICA ILLUMINAZIONE TRATTO VIA MILANO)
----------------------	--

L'anno duemiladiciassette addì ventuno del mese di Giugno, alle ore 17:30, presso la Sala Consiliare del Comune di Villaricca, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di seconda convocazione.

	CONSIGLIERE	P	A		CONSIGLIERE	P	A
1	ARABIA GIULIANO	X		13	GRANATA ANIELLO	X	
2	SANTOPAULO GIUSEPPE	X		14	URLO MARIA	X	
3	CICALA VERONICA	X		15	BERTO FILOMENA	X	
4	CHIANESE ANIELLO	X		16	MOLINO MARIO	X	
5	NOCERINO ANNA	X		17	PALUMBO PASQUALE		X
6	MALLARDO PAOLO		X	18	ALBANO ROSARIO	X	
7	PORCELLI ANNA MARIA	X		19	DI MARINO GIOSUE'	X	
8	MAURIELLO PAOLO		X	20	TIROZZI TOBIA	X	
9	CACCIAPUOTI RAFFAELE	X		21	DI ROSA LUISA	X	
10	CIMMINO MICHELE		X	22	CACCIAPUOTI ANTONIO		X
11	MAISTO FRANCESCO	X		23	GRANATA GIOVANNI		X
12	GRANATA GIULIANO	X		24	NAVE LUIGI	X	

E' presente il Sindaco Maria Rosaria PUNZO.

Assegnati n. 24

Presenti n. 19

in carica (compreso il Sindaco) n.25

Assenti n. 6

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio avv. GIULIANO ARABIA dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Segretario Generale, Dr. Michele Ronza.

La seduta è pubblica

## IL PRESIDENTE

Pone in discussione il 2° punto all'O.d.g. avente ad oggetto:

**Mozione ai sensi dell'art.57 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale (Pubblica illuminazione tratto via Milano)**

Esponde il Consigliere T. Tirozzi;

Alle ore 17:35 entra il Consigliere Giovanni Granata

**Presenti n. 19 Consiglieri + Sindaco**

Risponde, per l'Amministrazione, l'Assessore F. Guarino;

Intervengono, nell'ordine, i Consiglieri : Giovanni Granata, L. Di Rosa, R. Cacciapuoti;

Replica il Consigliere T. Tirozzi;

Intervengono, per dichiarazione di voto, i Consiglieri: Aniello Granata, F. Berto, F. Maisto (contrario), M. Molino (contrario)

Chiede ed ottiene la parola, per mozione d'ordine in merito ad una questione procedurale, il Consigliere Giovanni Granata;

Replica il Presidente;

Intervengono, per dichiarazione di voto, i Consiglieri: R. Cacciapuoti (Favorevole), T. Tirozzi (Favorevole);

Interviene il Sindaco (Contrario);

**(Gli interventi sono riportati nell'allegato verbale di trascrizione della seduta)**

## IL PRESIDENTE

Pone in votazione la mozione di cui al punto 2) dell'O.D.G.

**Mozione ai sensi dell'art.57 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale (Pubblica illuminazione tratto via Milano)**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Presenti: n. 19 Consiglieri + Sindaco**

**Con Voti**

**Favorevoli: n. 6 (L.Nave-T.Tirozzi-Giovanni Granata-R.Cacciapuoti-A.M.Porcelli- R.Albano)**

**Contrari: n. 13**

**Astenuti: n. 1 (A. Granata)**

## **DELIBERA**

**Di respingere la mozione di cui al punto 2) dell'O.d.g. avente ad oggetto:  
Mozione ai sensi dell'art.57 del vigente Regolamento per il  
funzionamento del Consiglio Comunale (Pubblica illuminazione tratto via  
Milano)**

IL PRESIDENTE

Proseguiamo ora con i lavori del Consiglio.

**Punto 2) all'ordine del giorno:** *mozione ai sensi dell'art. 57 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale: pubblica illuminazione tratto di via Milano.*

Il Consigliere relatore è Tirozzi Tobia.

CONSIGLIERE TIROZZI

Grazie, Presidente.

*I sottoscritti Consiglieri comunali*

*Premesso che il tratto della Parrocchia San Giovanni Paolo II fino all'altezza Parco Miramar è completamente disservito dalla pubblica illuminazione;*

*Visto che lo stesso tratto è praticato da molti pedoni che dalle strade limitrofe si recano alla Parrocchia vicina;*

*Visto che diviene spesso teatro di scarichi illeciti da parte di ignoti di rifiuti ingombranti e non; Visto che, a causa della scarsa visibilità, i pedoni che vi transitano sono soggetti a furti ...*

IL PRESIDENTE

È presente il Consigliere Granata.

CONSIGLIERE TIROZZI

*Vista la poca visibilità, gli stessi automobilisti hanno difficoltà di transito;*

*Vista la denuncia fatta da un residente il 5 ottobre 2015 presso la Stazione dei Carabinieri di Villaricca per la competenza del successivo tratto;*

*Vista la richiesta fatta il 29 dicembre dallo stesso residente al Sindaco e all'UTC, dove si chiedeva l'installazione di due o tre pali nel successivo tratto per le stesse problematiche;*

*Tutto ciò premesso,;*

**Chiedono** *che sia messa in discussione e in votazione la seguente mozione:*

*il Consiglio comunale invita il dirigente del Settore Lavori Pubblici e l'assessore al ramo entro e non oltre novanta giorni ad attivare tutte le procedure necessarie per la messa in sicurezza della strada in oggetto con l'installazione di impianti di pubblica illuminazione.*

IL PRESIDENTE

Prego, assessore Guarino.

ASSESSORE GUARINO

Grazie, Presidente. Sarò brevissimo. È un tratto di strada che rientra in una programmazione avviata diversi mesi fa e stamattina i lavori per la realizzazione di otto pali in quel tratto sono già iniziati. Sapete bene che, a causa della cattivissima manutenzione degli ultimi anni, sono stati tagliati diversi

pali nel tratto Marchesella/via della Libertà e sono stati sostituiti; altri dodici pali saranno, invece, installati nel tratto di strada che va da via Giorgio Amendola ed arriva nella Marchesella, dove si sta provvedendo, si è provveduto alla realizzazione della rete di gas, quindi al rifacimento stradale. Questo è per completare il ragionamento sulla programmazione di questi mesi. Tuttavia, a mio modo di vedere, a quanto mi risulta, alcuni Consiglieri tra coloro i quali hanno anche firmato questa mozione ne erano già a conoscenza; quindi, sarebbe più opportuno, più giusto, più etico, più (come dire...?) politicamente corretto se discutessimo di cose da farsi; di cose programmate, su cui a voce quantomeno, se chiedete, l'ufficio vi risponde e vi ha già detto, venirme a discutere qua secondo me lascia il tempo che trova. Però va bene così. I lavori di realizzazione della pubblica illuminazione in via Milano sono partiti stamattina e mi dice l'assessore alla Polizia locale che c'è già un progetto di videosorveglianza che riguarderà anche quel tratto. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio l'assessore Guarino.

Chiedo se vi siano interventi. Prego, Consigliere Giovanni Granata.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Ho letto e ho anche firmato la mozione. Sembra che la richiesta del residente sia datata prima 5.10.2015 presso la Stazione dei Carabinieri e successivamente 29.12.2016. Ancorché forse la mozione è tardiva, la richiesta e la necessità di questo intervento sicuramente non lo erano. Quindi, se si parla di un intervento che è stato programmato comunque e si deve effettuare stamattina, credo che sei mesi siano abbastanza. Secondo me, non è pertinente la scusa addotta dall'assessore per il quale sono "cose già fatte"; sono cose in itinere, non so se siano state già fatte, ma forse nelle ultime tre ore. Non credo, quindi, che la risposta dell'assessore sia effettivamente pertinente alla mozione.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Giovanni Granata.

Chiedo se vi siano altri interventi. Prego, Consiglieria Luisa Di Rosa.

CONSIGLIERA DI ROSA

Salve! Grazie per avermi concesso la parola.

Prima di analizzare in modo più analitico la mozione in argomento, vorrei fare una premessa. Più volte, in questa assise, sono pervenute mozioni aventi ad oggetto delle problematiche che erano state già prese in considerazione ed addirittura risolte dai dirigenti o dagli assessori chiamati in causa. Anche stasera è pervenuta una mozione pienamente condivisibile dal punto di vista contenutistico, perché la sicurezza dei cittadini deve essere sempre garantita in ogni condizione, ma a mio avviso un po' inopportuna perché la messa in sicurezza di questa strada era stata già programmata ed era in via di risoluzione.

Tutto ciò mi porta ad una breve riflessione, che vorrei condividere con voi. Gli intenti di coloro che

fanno politica possono essere i più disparati: c'è chi fa politica per mettere in risalto il proprio ego, c'è chi fa politica per polemizzare e addirittura c'è chi fa politica per cercare di risolvere i problemi della comunità collettiva. Non credo che presentando delle mozioni che abbiano ad oggetto delle problematiche che già sono in via risolutiva sia il modo più idoneo per fare buona politica.

Detto ciò, ritornando alla mozione presentata dal Consigliere Tobia Tirozzi e sottoscritta anche dagli altri Consiglieri, essa pone in evidenza una differenza di modus operandi non poco rilevante. Leggo di una denuncia fatta il 5 ottobre 2015. Ebbene, la situazione di via Milano penso che non si sia presentata solo in quest'anno ma è già nota alle forze amministrative, le quali di fronte a questa richiesta sono rimaste inoperanti. La denuncia presentata il 5 ottobre 2015 è rimasta inascoltata. A differenza di quanto accaduto nel 2015, nel 2016 è vero che la denuncia è stata ritirata ma questa amministrazione ha agito più o meno tempestivamente, garantendo una programmazione di otto pali di pubblica illuminazione lungo la strada in esame.

Detto ciò, a mio parere, la mozione va rigettata, data l'insussistenza della questione perché ormai già risolta o in via di risoluzione. Grazie.

IL PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Di Rosa.

Chiedo se vi siano altri interventi.

Intervento fuori microfono

Ne è previsto uno per gruppo, Consigliere Aniello Granata; già è intervenuto il Consigliere.

Prego, Consigliere Cacciapuoti.

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI

Grazie, Presidente. In merito a questa mozione, pur condividendola, non mi ero prefisso di intervenire. Ma, rispetto alla solita arroganza e presunzione dell'assessore Guarino, è d'obbligo un intervento da parte di chi ha operato nel settore nei primi cinque anni ed inoltre richiederei anche uno scatto di orgoglio da coloro che hanno fatto parte di quella amministrazione. Nel momento in cui si parla di una cattiva manutenzione effettuata sul territorio in merito, credo che, oltre ad attaccare colui che se ne occupava all'epoca dei fatti, ciò tocchi l'amministrazione nel suo complesso; lo stesso Sindaco, a capo dell'attuale amministrazione, ha condiviso con noi braccio a braccio cinque anni di Giunta. Al di là di questo, non voglio fare polemica, condividendo lo spirito propositivo del non ego, del non spot pubblicitario elevato dalla Consigliera Di Rosa, esclamo: "però, da quale pulpito viene la predica"! Proprio lei nelle prime giornate, nelle prime sedute di Consiglio comunale, ha proposto l'avvio di lavori di opere già avviate, già in itinere, già in essere, pronte ad essere ultimate, bloccate solo dall'amministrazione, poiché forse qualche assessore ancora doveva capire bene come funzionava. Mi riferisco a Sant'Aniello e a via della Libertà per la questione della rete fognaria. Proprio da quella parte politica, da quell'intervento, sono provenute alcune mozioni tese a ripristinare l'avvio dei lavori o la ripresa.

Sulla questione della cattiva manutenzione rispondo semplicemente che sono agli atti (gli atti, poi, si leggono o non si leggono, si conoscono o non si conoscono, è questione personale di chi non lo fa!) le note della ditta incaricata e dell'ex assessore, che invitavano l'ente e l'assessore al bilancio ad appostare nei vari redigendi bilanci una quota per sostituire i pali fatiscenti nella parte bassa, che rappresentavano un pericolo per la pubblica e privata incolumità. A fronte di questo pericolo, in alcuni tratti, si decise di rimuoverli; se non dovevamo rimuoverli semplicemente perché non c'era la possibilità della sostituzione, correvamo altri rischi. A fronte del rischio abbiamo preferito rimuoverli, aspettando giorni o sorte migliori per poi eventualmente sostituirli.

Quindi, rimando al mittente la cattiva manutenzione, anche perché l'allora Consigliere Guarino avrebbe potuto benissimo venire in Consiglio comunale e farlo notare. Lo fa solo oggi da assessore. Quindi, la rimando al mittente e sono pienamente d'accordo e convinto sull'operazione fatta dal collega Tobia, che non è "per spot" ma per salvaguardia del territorio; lo ha fatto ora ed anche nei cinque anni precedenti. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Cacciapuoti.

Chiedo se vi siano altri interventi. Nessun altro intervento.

Replica il Consigliere Tirozzi.

CONSIGLIERE TIROZZI

Grazie, Presidente. Ha già ben esposto il collega Cacciapuoti tutto l'aspetto politico. Questa mozione ha il preciso contenuto di tutelare i cittadini. Il contenuto preciso viene proprio dall'aver fatto una cronistoria a prescindere dall'amministrazione che c'era e che c'è, perché io non ero a conoscenza di questa denuncia, di questa richiesta, mi sono rivolto presso gli uffici e me l'hanno messa a disposizione. Quindi, con molta serenità ho proposto a questa assise di intervenire.

Ben venga che l'assessore Guarino racconti...

IL PRESIDENTE

Chiedo scusa, Consigliere Tirozzi. Le riprese audio-video sono consentite solo se autorizzati e per la stampa tre minuti. È solo un semplice avviso, non un richiamo. Ringrazio.

Prego, Consigliere Tirozzi.

CONSIGLIERE TIROZZI

Dicevo: è pur vero che l'assessore ci ha raccontato di questa programmazione e, quindi, di questa installazione. Già dentro di me c'è gioia solo al pensiero della programmazione; immaginiamo se domani mattina li vedrò lì, belli eretti, che danno luce a quel tratto!

La verità, però, è questa: vista la programmazione, questa assise poteva raccontare che entro i novanta giorni riusciamo ad installare questi otto pali della luce. Non vedo tutto questo ego politico che vogliamo raccontare intorno per una semplice mozione che va a beneficio di quelle persone che vivono e transitano per quella strada.

Il residente ha presentato delle denunce singole ed ha inoltrato una richiesta all'ufficio tecnico in

tempi non di questa amministrazione, ma come diceva prima il collega Cacciapuoti la maggior parte di questa amministrazione è anche quella precedente. Non c'era, quindi, alcun riferimento politico a chi ha fatto o a chi non ha fatto. Semplicemente facciamo qualcosa di nuovo, o meglio diamo luce a quel tratto di strada. Adesso l'assessore viene in Consiglio e ci racconta che c'è programmazione; ma c'è come per il sottopassaggio: formuliamo la mozione e andiamo a metterci in sicurezza. Formuliamo la mozione per i pali della luce ed andiamo a installarli. Mi piace! Anche se faccio politica per ego, almeno portiamo risultati al territorio. Domani mattina, anche la Consigliera Berto - la nomino e mi fa piacere - quando andrà a messa o all'adorazione il venerdì sera, avrà una luce in più per vedere; anche la Consigliera vive quel territorio e sa bene che i pali della luce non si dovevano mettere domani, ma già uno, due o dieci anni fa. È arrivata oggi in Consiglio non per ego, ma perché c'è una necessità dei cittadini che sollecitano gli uffici. Mi dispiace per la Consigliera Eloisa, che secondo me non sa nemmeno dove sta via Milano, da dove si accede e di quale tratto stiamo parlando! Le fotografie sono del 10 aprile, del 5 febbraio e le ultime che ho allegato a questa mozione del 17 maggio. Quindi, ahimè fare ego politico su otto pali della luce! L'assessore ce ne indica otto, ma se ne occorrono solo cinque va bene, mettiamone cinque. O se ce ne vogliono cinque al primo tratto e cinque al secondo, dove c'è l'altra parte dei residenti che comunque non hanno pubblica illuminazione, mettiamoli. Il problema è che, quando arriva una proposta da questa parte politica, dobbiamo girarci intorno e definirla, appunto, "politica" o che è "ego", oppure dobbiamo avere lo sfizio di sapere che c'è qualcosa che è stato fatto all'ufficio tecnico e lo portiamo qui. Nessuno sapeva che il sottopassaggio era insicuro; fatto sta che oggi protocollo la richiesta della messa in sicurezza del sottopassaggio (è quanto si è verificato al vecchio Consiglio) e domani lo si va a mettere in sicurezza. Oggi protocolliamo la mozione per la pubblica illuminazione in via Milano e domani c'è la programmazione. Ma ben venga! Mettiamo questi pali e sarò felice anch'io di dirlo; ciò, non per il Consigliere Tobia Tirozzi, ma per i cittadini che abitano in via Milano o che raggiungono quella strada. Pertanto, viene chiesto ai presenti di votare la mozione in funzione della programmazione che il caro assessore ha raccontato. Grazie, Presidente.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Tirozzi. Dichiaro conclusa la discussione.

Dichiaro aperta la votazione e cedo la parola per le dichiarazioni di voto. Preciso che le dichiarazioni di voto sono nella fase della votazione e la precedono; se me ne avanzate richiesta, ovviamente io le concedo.

La parola al Consigliere Aniello Granata per dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Ho sempre difficoltà a parlare in questo Consiglio; è veramente difficile con voi! Ma non capite niente, è questa la difficoltà!

Interventi fuori microfono

IL PRESIDENTE

Consigliere Granata, premettiamo, io non sto offendendo nessuno!

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Ho detto solo che ho difficoltà, non ho parlato... Presidente, per piacere!

IL PRESIDENTE

Posso dire una cosa?

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

La deve smettere, Presidente! Non è possibile!!

Io mi rifiuto di parlare, Presidente.

IL PRESIDENTE

Se si rifiuta di parlare,...

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Lo fa apposta!

Sovrapposizione di voci

IL PRESIDENTE

Se si rifiuta di parlare, ne prendiamo atto. Se, invece, vuole parlare, vada avanti.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Lei non deve interrompere! Presidente, Lei non deve interrompere, la deve smettere!

IL PRESIDENTE

Premettendo che...

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Presidente, Lei la deve smettere, deve rispettare!

IL PRESIDENTE

Anche Lei deve rispettare.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

No, Presidente! Quando dà la parola, la deve finire di parlare ed interrompere!

IL PRESIDENTE

Se il Suo...

CONSIGLIERE GRANATA Aniello  
Presidente, è una sua opinione. Punto!

IL PRESIDENTE

Intervenire mi è consentito per disciplinare l'ordine degli interventi.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello  
Le è consentito alla fine, Presidente.

IL PRESIDENTE

No, no!

CONSIGLIERE GRANATA Aniello  
Alla fine! Non è possibile, Lei non deve esprimere un giudizio su di me.

IL PRESIDENTE

Io non faccio nessun giudizio.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello  
Ha capito?!

IL PRESIDENTE

Rientra nelle mie facoltà la gestione degli interventi.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

No, nessuna facoltà! La vostra facoltà è di interrompere; e sempre così avete fatto! In questa amministrazione Lei fa sempre così, non la smette mai! E sta continuando ancora!!

IL PRESIDENTE

La invito a moderarsi.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Io sono moderato, è Lei che è scostumato, secondo me, perché interrompe sempre il Consigliere; Lei lo fa apposta!

IL PRESIDENTE

Adesso andiamo avanti, ma Lei si deve astenere, come ha fatto in passato e ci sono i verbali che parlano, da arrecare offese gratuite.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Devo fare una denuncia personale.

IL PRESIDENTE

Andiamo avanti. Faccia quello che crede.

CONSOGLIERE GRANATA Aniello

...perché Lei lo fa apposta.

IL PRESIDENTE

Faccia quello che meglio crede.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Ha finito? Quando ha finito, me lo dice.

IL PRESIDENTE

Si deve astenere dalle offese. Se vuole avere il diritto di parola, può continuare. Prego.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Ha finito, Presidente?

Presidente, ha finito? Io non sento. Ha finito?

IL PRESIDENTE

Se le ho dato la parola,...

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Non è possibile, la deve smettere! La riprendo un'altra volta. Presidente, ma com'è possibile?! Non svolge il ruolo di moderatore. Va bene. Come al solito, Lei non capisce niente, lo dico io personalmente. Non ho capito questa programmazione... Presidente, un po' di silenzio, per piacere!

Lei mi deve fare parlare; non ci riesco!

IL PRESIDENTE

Sia più calmo, secondo me. Continui. Signori, un po' di silenzio!

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Ho capito che l'assessore non è proprio competente; ho sempre saputo che non è competente, deve fare un altro mestiere, non l'assessore ai lavori pubblici. Gli faccia fare un altro lavoro. La programmazione su una strada - che non sa nemmeno che è una strada - dov'era?! Ho parlato con

l'ufficio tecnico; su quella domanda dei tre pali ho parlato io. Mi rammarico che ieri sia andato sul posto dopo una denuncia di cinque mesi fa. Ma di che parliamo!? Che programmazione è"? Siete andati Sindaco, Vice Sindaco ed ufficio tecnico per dire ai cittadini "adesso facciamo l'illuminazione". Ma questa è politica o è una programmazione? Se c'è una programmazione, che si va a fare sul territorio a visionare? Siccome i pali non erano su quella zona, ma su un'altra, siccome c'è una denuncia... qui si va sempre avanti con la denuncia. Mi rammaricavo che non ci fosse il maresciallo, mi sono chiesto dove fosse. C'è stata una denuncia dei Carabinieri e su questo ci si muove. L'amministrazione non si muove mai, solo sulle denunce. Quel tratto non è menzionato, non sanno nemmeno che è una strada pubblica; non sanno nemmeno dove mettere il palo! Vorrei una piantina, una relazione sugli otto pali. Non c'è! Non c'è nessuna programmazione. La programmazione è su via Milano, non su quell'altro tratto. Si parla, si parla... Mi rammarico che da otto mesi che il cittadino ha presentato una denuncia solo oggi, grazie al Consigliere Tobia che rende una dichiarazione in Consiglio comunale, facciamo i fatti. Ma che fatti facciamo? Qual è la programmazione? Caro assessore, Lei non deve venire qui a prendere in giro le persone. Qual è la programmazione? La programmazione di via Milano? Quei tre pali non c'erano e non ci sono. Mi dia un documento che attesti che quei tre lampioni ci sono, mi dia qualche allegato; voglio capire, perché non c'è niente, solo parole. Le parole vanno via con il vento, mentre io voglio i fatti. E ieri siete andati a dire ai cittadini che mettete i lampioni. Questa non è politica!

Non potete rispondere, secondo me non si risponde; non è che qui ci sia un dibattito.

La programmazione è quello che dovete fare sempre. E non è la sostituzione. Mi ha citato la strada, ma vorrei capire qual è la programmazione del territorio quanto riguarda l'illuminazione. Zero! Vorrei avere una relazione, qualcosa. Dove sono questi lavori?

Si viene in Consiglio comunale, il Consigliere dice "noi facciamo le cose".

L'altra volta è intervenuto in aula dicendo "via Bologna, ripresa dei lavori della villa comunale". Ci sono solo chiacchiere: il vuoto! Per me, questa non è politica. Andare sul posto e dire ad un cittadino "domani mettiamo i lampioni" è vergognoso sia per il Sindaco che per gli assessori! Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Granata.

Chiedo se vi siano altre dichiarazioni di voto. Prego, Consigliera Berto.

CONSIGLIERA BERTO

Buonasera. Volevo rispondere al Consigliere Tirozzi: che mozione dobbiamo votare se stamattina sono partiti i lavori? Si rivolge, poi, sempre nei miei confronti. Quando andrò a messa penso che proprio te non debba ringraziare! Non è stata la tua mozione ad aver fatto partire questa programmazione che già avevano il Sindaco e tutti gli assessori. Mi dispiace che ogni qualvolta c'è un Consiglio comunale ti rivolga sempre verso di me.

Intervento lontano dal microfono: è innamorato!

CONSIGLIERA BERTO

Penso “innamorato” no! Allora ti devo rispondere così: per quello che fai, sostieni di non fare politica, invece in questo modo stai proprio facendo politica. Non devo ringraziare te quando passerò quel tratto di strada per andare a messa. Buenasera.

Interventi fuori microfono

IL PRESIDENTE

No, il fatto personale è altro. È una citazione.

Ricordo a tutti coloro che prendono la parola che queste sono dichiarazioni di voto, quindi se precisate di essere favorevoli o contrari rientriamo nell’oggetto dell’intervento. Ringrazio.

Altri interventi? Prego, Consigliere Maisto.

Intervento fuori microfono

Dopo, se necessario, se vengono richieste delle precisazioni, le possiamo anche fare. Proseguiamo con le dichiarazioni di voto.

CONSIGLIERE MAISTO

Grazie, Presidente. Vorrei fare i complimenti per l’intervento ottimo svolto dalla Consigliera Di Rosa, ma devo fare una precisazione. Lei ha detto che esistono varie figure, come politici, politicanti, forse è anche giusto, ma a me dicevano altre persone un po’ più sagge: esistono uomini, piccoli uomini e quaquaraquà. Decidete voi a quale categoria appartenete, io non mi permetto di dirlo.

Rispondo al Consigliere Granata, che non fa altro che offendere, cosa che noi non abbiamo mai fatto, quando dice che non capiamo niente, che il nostro Vice Sindaco è pari a zero, che il nostro assessore al ramo non sa fare bene il suo lavoro; penso che vere difficoltà le abbia proprio il nostro Consigliere e ti invito...

Interventi fuori microfono

IL PRESIDENTE

Non dobbiamo interrompere chi parla, signori Consiglieri! Un po’ di silenzio per favore, abbiate rispetto di chi sta parlando.

CONSIGLIERE MAISTO

È normale, a mio avviso, che quando arrivano delle denunce scritte da te a qualche organo competente non capiscono niente! Fattele scrivere da qualcuno, fatti aiutare, perché effettivamente c’è qualcosa che, quando arriva, loro non riescono a capire, quindi giustamente hanno bisogno di altri elementi. Io ti chiedo di farti aiutare; se vuoi, ti posso aiutare anch’io: un’ora a settimana ti faccio capire come funziona. OK? A posto!

Interventi fuori microfono

IL PRESIDENTE

Signori Consiglieri, io richiamo all'ordine tutti, chi interviene e chi no, per mantenerci nel rispetto reciproco e non andare oltre. Altrimenti si innesca un dibattito a danno esclusivamente dei lavori di questa assise. Quindi, invito tutti a stare più calmi e moderati e ad attenersi agli oggetti dei rispettivi interventi. Mi appello al vostro senso di responsabilità. Grazie, buon lavoro.

CONSIGLIERE MAISTO

Grazie, Presidente. Invito il Presidente ad ammonire la persona che rende queste affermazioni, quando veniamo additati come incompetenti, quando ci viene riferito che non capiamo niente, quando viene detto che il nostro Vice Sindaco è pari a zero e che il nostro assessore al ramo non sa fare il suo lavoro; altrimenti, è poi normale che c'è reazione da parte di chi viene offeso. Ribadisco che un'oretta a settimana sono libero, per chi vuole venire da me non c'è problema, posso dare una mano.

INTERVENTO lontano dal microfono: quanto ti prendi?

CONSIGLIERE MAISTO

No, è gratuito per gli amici, anche perché se sono in grosse difficoltà li aiuto; io sono per il prossimo!

IL PRESIDENTE

Andiamo avanti. Concludiamo con la dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE MAISTO

Ho quasi finito. Vorrei chiedere a questi Consiglieri così saccenti ma cosa hanno fatto in cinque o dieci anni che sono qui? Cosa avete prodotto? Che avete fatto? Se mi indica una sola cosa che hanno fatto io sono contento. Cosa avete fatto? Che avete prodotto e che producete? Zero! Anche avendo avuto una delega. Ha creato solo altri problemi. Non ha fatto niente. Zero! Abbiamo, però, la faccia tosta di parlare in Consiglio comunale.

Per rispondere al Consigliere Cacciapuoti, la mozione invita questa amministrazione a sistemare determinati problemi, ma se già i problemi li stiamo sistemando non vedo cosa ci sia di male a dirlo, prima, dopo o durante la mozione. Veramente vuole accusare noi dei problemi di Sant'Aniello, di via Marchesella?! Questi problemi noi li abbiamo risolti. La Consigliera Eloisa Di Rosa ha reso delle affermazioni. Ma sono problemi che risalgono a dieci o venti anni fa! Se riusciamo a risolverli ci vuole solo un plauso che ci durerà per altri venti anni e faremo bella figura. Ci accusa di non aver compiuto i lavori di via Marchesella, di non avere portato a termine Palazzo Sant'Aniello, quando sono dei mostri, degli obbrobri che non sono mai stati risolti da nessuno. Noi ci stiamo provando. Ci riusciremo? Penso di sì. Poi il tempo sarà galantuomo.

Per dichiarazione di voto, il gruppo ApertaMente è contro la mozione, essendo già in via di esecuzione, per cui è inutile votarla. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Maisto.

Chiedo se vi siano altre in dichiarazioni di voto. Prego, Consigliere Molino Mario.

#### CONSIGLIERE MOLINO

Buonasera. Il nostro voto è favorevole per un semplice motivo. È stato usato un termine, “politica”,... No, chiedo scusa, ho detto “favorevole” ma, perdonatemi, ho confuso: volevo dire che il nostro voto non è favorevole alla mozione. Volevo esprimermi favorevolmente sull’intervento dell’assessore Guarino. Ho confuso, si può sbagliare, chiedo scusa.

È stato usato un termine in senso cattivo, brutto: “politica”. Mena, tu così hai fatto un complimento a Tobia. Voto perché facciamo politica, che significa programmazione per la città - lo dice la parola stessa - e non demagogia. Lui fa demagogia, noi facciamo politica. Per questo motivo il gruppo Napoli Nord vota contro la mozione e condivide in pieno anche l’intervento dell’assessore Guarino. Mi dispiace che qualcuno si possa anche offendere, ma non penso che sia un’offesa ad una persona che ha operato anche bene in passato nell’amministrazione. Ripeto, poiché la politica è programmazione, attenzione, non certamente demagogia, votiamo contro questa mozione.

#### IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Molino.

Altre dichiarazioni di voto?

Intervento fuori microfono

L’ha già espressa Aniello Granata. No. Ho davanti l’art. 44, che prevede testualmente: *“Durante la trattazione di un argomento, quando nessun altro chiede di parlare, il Presidente dichiara chiusa la discussione e concede la parola al rappresentante di ogni gruppo per la dichiarazione di voto”*.

Altre dichiarazioni di voto? Consigliere Cacciapuoti, prego.

Intervento fuori microfono

Consigliere Granata, sta cercando di attirare e focalizzare l’attenzione su di Lei! Noi dobbiamo continuare con i lavori del Consiglio. Sta precludendo il diritto allo stesso Consigliere Cacciapuoti Raffaele di parlare.

INTERVENTO lontano dal microfono: non so, vorrei capire: ho fatto una semplice richiesta.

#### IL PRESIDENTE

Lei è intervenuto per dichiarazione di voto e si è precluso il suo diritto. Non posso indugiare ulteriormente con Lei. Prego, Consigliere Cacciapuoti.

Intervento fuori microfono

Prego, per mozione d’ordine; per questione procedurale, ha la parola.

#### CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

L’art. 44 riguarda la formazione e puntualizzazione delle proposte, chiusura e discussione della votazione.

IL PRESIDENTE

Appunto.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Se, però, Lei va all'art. 58, che è relativo alle mozioni, prevede che "non sono consentiti altri interventi oltre a quelli per dichiarazione di voto". Premesso che il voto del singolo Consigliere, pur appartenendo allo stesso gruppo, non è detto che debba necessariamente combaciare, io potrei anche votare contro, nonostante abbia firmato. Se voto contro, come faccio ad esprimerlo?

IL PRESIDENTE

È mia competenza decidere sulle mozioni d'ordine. Pertanto, nella disciplina delle mozioni viene rimandato, per quanto non specificato nello stesso regolamento, alla trattazione delle proposte di delibera.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Ecco: "per quanto non specificato".

IL PRESIDENTE

Per quanto mi riguarda, la mozione d'ordine è superata; andiamo avanti con la dichiarazione di voto del Consigliere Cacciapuoti.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Presidente, la ringrazio per la Sua democraticità. Volevo votare contro; quindi, voterò a favore. Grazie.

IL PRESIDENTE

Andiamo avanti. Prego, Consigliere Cacciapuoti.

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI

Grazie, Presidente. Innanzitutto volevo chiarire con il collega Maisto: forse ti sei distratto o hai frainteso la mia discussione, che riguardava la questione di proporre una mozione tesa a risolvere i problemi. Non era questo, tantomeno volevo addebitare alla Consiglieria o all'amministrazione il non aver fatto un qualcosa. Era solo in merito alla questione di darsi risalto rispetto ad una proposta. È solo per chiarire questo.

Entrando, invece, nel merito della dichiarazione di voto, anticipo il voto favorevole perché teso alla risoluzione di un problema; sia esso già in itinere, protocollato oggi, l'intento della mozione era dare un focus, rivolgere attenzione su questa tematica. Che siano partiti i lavori ci può fare solo piacere, ancor prima che ne discutessimo in Consiglio. Quindi, il voto è favorevole alla mozione ed inviterei, a partire da me, ma soprattutto l'esecutivo - perché è l'esecutivo che anima maggiormente le discussioni - ad evitare questo tipo di attività provocatorie: ci descrivono e ci fotografano nell'immaginario collettivo rispetto a quello che noi effettivamente siamo in Consiglio comunale. Si parte da questa parte politica e l'invito viene rivolto anche agli altri. Ragioniamo sui temi, l'ho sempre detto

puntualmente. Se, invece, giochiamo, chi c'era prima e chi c'era dopo, credo che andiamo sempre allo scontro; e lo scontro produce sempre danni. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Cacciapuoti.

Altre dichiarazioni di voto? Prego, Consigliere Tirozzi.

CONSIGLIERE TIROZZI

Grazie, Presidente. Anch'io svolgo il mio ultimo intervento per dichiarazione di voto; non perché sono il primo firmatario, ma sono favorevole in quanto, come diceva il collega Cacciapuoti, era solo per dare impulso ad una soluzione possibile viste le lamentele dei cittadini e le varie denunce. Voglio solo fare due appunti. Sono grato a chi programma e lavora per il nostro territorio. Anche io faccio parte di questa amministrazione. Quindi, se domani mattina quella strada avrà gli otto pali della luce piuttosto che cinque è un risultato dell'amministrazione. Qui rispondo alla Consigliera Berto: quando mi candido, politicamente, è per programmare e dare al territorio al contributo, seppur da questi banchi di minoranza. Quindi, è mia volontà...

IL PRESIDENTE

Signori, un po' di silenzio, per favore!

CONSIGLIERE TIROZZI

È mia volontà, dunque, mettere in risalto delle problematiche per risolverle e non sicuramente per fare demagogia, come qualcuno diceva. Anche perché - lo dicevo prima nella discussione - è sempre un bene che un Consigliere, chiunque esso sia, proponga qualcosa all'assise e l'amministrazione già lo sta risolvendo. Questa parte politica non può conoscere la programmazione dell'Assessorato appartenendo ad un'altra parte politica, diversa. Forse qualche consigliere non sa quali sono i ruoli, non li ha ancora compresi!

IL PRESIDENTE

Chiedo scusa, dal pubblico non sono ammesse foto e riprese video.

CONSIGLIERE TIROZZI

Forse qualche Consigliere non ha compreso ancora il ruolo; viene solo qui in Consiglio ad alzare la mano per spirito di squadra. Quindi, da questa parte politica ci saranno sempre delle proposte costruttive che salvaguardano innanzitutto i cittadini, essendo coloro ai quali tra quattro anni, tre anni, dieci anni, andremo sempre a chiedere un supporto per loro stessi. Siamo noi gli attori principali, ma poi sono loro a dover ricevere il servizio. Per me, quindi, questa mozione andava votata favorevolmente solo ed esclusivamente per dare servizio ai cittadini, non per fare politica. Tutto il resto, poi, è noia.

## IL PRESIDENTE

Chiedo scusa, Consigliere Tirozzi. Colleghi Consiglieri, invito tutti ad un rispettoso silenzio. Altrimenti, andiamo tutti in sofferenza, non ascoltiamo, fraintendiamo e si ritardano i lavori.

Prego, Consigliere Tirozzi.

## CONSIGLIERE TIROZZI

Ultimo inciso: come diceva anche il collega Cacciapuoti, quando creiamo discussioni del tipo “chi c’era”, “chi non c’era”, “voi c’eravate”, si va sempre e solo allo scontro, e lo scontro non porta a niente. Il sottoscritto non era da quella parte; quindi, dal gruppo Trasparenza per Villaricca verrà sempre presentato qualcosa di costruttivo perché questa parte politica - sono l’unico che forse può parlare e può dirlo ad alta voce - non c’era nell’amministrazione; condivide qualcosa così come non condivide qualcos’altro. Assolutamente da parte del sottoscritto ed anche dei firmatari non vi era volontà a dire “non è stato fatto fino ad ora”. Semplicemente da questa parte politica si voleva e si vuole raccontare che si può ancora fare. E se per voi “ora si può”, programmate e fatelo per i cittadini!.

## IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Tirozzi.

Non ci sono più dichiarazioni di voto. La parola al Sindaco.

## IL SINDACO

Grazie, Presidente. Non risponde il Sindaco, ma chi può rispondere. A norma di regolamento l’assessore non può rispondere e, visto che noi rispettiamo le regole, prende la parola il Sindaco per fornirle maggiori informazioni, anche se non crede.

Invito tutti, accogliendo anche le argomentazioni del Consigliere Cacciapuoti, ad allontanarci dal teatro e a ritornare nei ranghi istituzionali a discutere delle mozioni che ci vengono sottoposte, se veramente tutti teniamo al bene dei cittadini. L’assessore ha ben riferito che c’è una programmazione; è da un anno che si fa programmazione, quindi queste erano opere già programmate. Ovviamente, la programmazione non ha bisogno di carte; forse Lei non ha letto bene il contratto che noi abbiamo stipulato con chi si occupa della pubblica illuminazione. Non occorre produrre carte poiché ciò è già previsto contrattualmente. Laddove vi sono delle relazioni degli uffici tecnici, ovviamente questi pali possono essere installati perché quelli pericolosi vanno sostituiti per la pubblica incolumità; laddove ve ne è la necessità, possono essere installati con un ordine di servizio e, addirittura, leggendo bene il contratto, anche senza ordine di servizio. Questo è per rispondere che non c’è bisogno di nessuna carta. Lei sa bene che noi non possiamo rispondere alle denunce che vengono presentate ad un’Autorità giudiziaria, essendovi gli organi preposti a farlo. Noi ci preoccupiamo solo laddove ci vengono palesate delle problematiche, ce ne interessiamo e, laddove possibile, le andiamo a risolvere. Quindi, ci conferisce dei poteri che, purtroppo, non abbiamo. C’è una denuncia del 2015. Come ha detto il Consigliere Cacciapuoti, si tratta del 2015, quindi farei polemica contro me stesso e non voglio. Tra

l'altro, ritengo anche che non sia colpa dell'assessore precedente, perché questo rientra nei poteri gestionali. Se un palo non è stato ben mantenuto, certamente non è colpa dell'assessore. Nessuno si può rizeolare per questo, perché alcuna responsabilità viene addebitata a nessuno. Noi stiamo facendo quello che sentiamo di fare, nell'interesse dei cittadini; se, poi, qualcuno le riferisce qualcos'altro, non è colpa nostra. Dichiaro il mio voto sfavorevole, perché questa problematica è in fase di soluzione. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Sindaco. Procediamo con la votazione.

Favorevoli? Sei.

Contrari? Tredici.

Astenuti? Uno.

Il Consiglio respinge a maggioranza dei presenti il Punto 2) all'ordine del giorno.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua approvazione alla prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente

f.to avv. Giuliano Arabia

Il Segretario

f.to Dott. Michele Ronza

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio:

**ATTESTA**

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs n. 267/2000.

Il Responsabile del Settore

f.to Dott. Fortunato Caso